

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399668
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di principino
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I5

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 2567
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 877
INVD - Data	1931

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1701
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito francese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AAT - Altre attribuzioni	ambito Italia settentrionale

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	133
MISL - Larghezza	97.5
MISV - Varie	con cornice: altezza 149.5 cm; larghezza 113 cm; profondità 6.5 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della tela è rappresentato, stante e di tre quarti, un bambino. Lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Porta una cuffia ornata di pizzi sul capo e indossa una veste con corpetto dallo scollo quadrato, maniche poco sotto i gomiti a ampia gonna ima tessuto con motivo floreale di fantasia. Tiene tra le mani un nastro che funge da guinzaglio per un cagnolino, raffigurato accucciato, in primo piano, nella porzione sinistra della tela. La scena è ambientata in un giardino, di cui è raffigurata parte della muratura, con cancellata, che segna la profondità e fa da quinta alla scena, chiusa da una fontana con vasca circolare, una esedra e un berceau. Nella porzione superiore della tela è dipinto un brano di cielo solcato da nubi. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di formato rettangolare. Battuta liscia. Fascia unica con motivo a fogliette lanceolate trattenute da nastri in corrispondenza del punto mediano.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 : 31D112
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: bambino. ABIGLIAMENTO: cuffia; corpetto; gonna; scarpe. ANIMALI: cane. ARCHITETTURE: mura; cancellata; esedra; berceau; fontana. VEGETALI: erbe; rampicanti; cespugli. PAESAGGIO: cielo; nubi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 2567 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	XR 877 (azzurro)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	64./ R. (azzurro)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso,cornice, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	Andrea/ ...

NSC - Notizie storico-critiche	La tela non presenta iscrizioni o indicazioni che permettano di confermare se si tratti di un principe o principessa di Casa Savoia, in assenza di evidenti richiami dinastici o topografici, né di che sesso sia il bambino. I caratteri dell'abbigliamento infantile, infatti, furono usati indistintamente, sino ai cinque anni di età circa, per maschi e femmine nel corso del XVII e XVIII secolo. L'utilizzo della cuffia e delle due bande di tessuto cucite posteriormente alla veste, utilizzate per insegnare ai bambini a camminare, suggeriscono un'età entro i due anni. L'inserimento del cagnolino rappresenta, altrettanto, un elemento estremamente diffuso nella ritrattistica infantile europea in questa fase. I caratteri della moda nel pizzo che orna la cuffia e nel tipo di foggia e tessuto della veste, inducono a collocare l'esecuzione del dipinto entro la prima metà del XVIII secolo. Elementi formali e l'ambientazione in un giardino di gusto francese rimandano, piuttosto che alla ritrattistica coeva sabauda, a quella della corte francese o di corti da essa dipendenti, come, ad esempio, quella spagnola o quella parmense, seppure non sia possibile individuare un puntuale rimando che permetta di meglio precisare l'identità dell'effigiato e la cronologia dell'opera. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia

ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03985
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03986
FTAT - Note	verso
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 2567, 1951, fol. 466): IGNOTA (Principessa di Casa Savoia) Ritratta in età infantile a figura intera in piedi, testa quasi di fronte, in abito blu a fiori. Tiene un cane a guinzaglio contro uno sfondo raffigurante una cancellata ed una serra. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno intagliato con motivi a foglie d'alloro e dorato. m.1,31x0,95 (M. con qualche scrostatura)